



**Ordinanza commissariale N° 55 del 17/07/2023**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. CUP: B98G01000000003

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

*Dirigente Responsabile:* Gennarino COSTABILE

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ALLEGATO A - RELAZIONE GENERALE
B_	Si	ALLEGATO B - PLANIMETRIA CATASTALE

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 2*

**A** **ALLEGATO A - RELAZIONE GENERALE**

*7618b87354b8e92c65f450391e0ab0d869c5d88c439934efabbd4e0cc5f2cc89*

**B\_** **ALLEGATO B - PLANIMETRIA CATASTALE**

*67265908771087a876ca5d06c02a400de0302ec22ac659466d6b6403c40b3e21*

## **IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata, con Determinazione comunale n. 761 dell'08/06/2009, a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice rendis 09IR010/G4;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 102 del 04/11/2019 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 16/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione", con la quale sono state definitivamente assegnate all'intervento le suddette ulteriori risorse per Euro 6.347.385,72;

VISTO il sesto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

- viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione T ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4\_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4\_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;
- ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4\_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline;*

RICHIAMATA l'ordinanza n. 109 del 06/07/2021 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi", con la quale sono state definitivamente assegnate all'intervento le suddette ulteriori risorse per Euro € 11.966.614,28;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale 141/2018 il servizio di "Assistenza tecnica e amministrativa alla redazione degli atti espropriativi e all'esecuzione della procedura di esproprio" delle aree interessate dalla realizzazione della Cassa di espansione Restone è stato affidato al Geom. Alessio Mazzetti, con sede legale a Prato, Via A. De Gasperi, 39 e Partita IVA 01508730973 per l'importo complessivo di euro 108.894,62, comprensivo dell'importo necessario per le spese di invio e notifica degli atti di cui in narrativa, pari ad € 25.000,00;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 02/02/2021 relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento codice 09IR010/G4 – “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” (Stralcio n. 2) con la quale:

- è stata chiusa la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e approvato il progetto definitivo dell'intervento;
- è stato apposto, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto, il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;
- è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTE le comunicazioni di cui all'art. 17 D.P.R. 327/01 inviate ai soggetti interessati da espropriazioni con nota prot. 383317 del 04/10/2021;

VISTA l'Ordinanza n. 211 del 22/12/2021 “Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015). Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4. Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED”;

DATO ATTO che a seguito dell'espletamento della gara di appalto dei “Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza. CIG: 89950283ED - CUP: B98G01000000003” è stata individuata l'impresa RTI con capogruppo COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A, quale ditta appaltatrice dei lavori con Ordinanza Commissariale n. 185 del 29/12/2022;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

DATO ATTO che con il Decreto dirigenziale n. 6951 del 06/04/2023 è stato modificato e integrato il gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento in conformità al Regolamento n. 43/R/2020 e l'Ing. Francesco Piani è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento in oggetto;

CONSIDERATO che :

- l'Ufficio Genio Genio Valdarno Superiore, ha reputato opportuno sottoporre ad un'ulteriore revisione il progetto esecutivo al fine di migliorare la configurazione planimetrica dell'opera arginale della cassa e che da tale revisione è emersa la necessità di acquisire alcuni immobili che originariamente non erano interessati dal vincolo preordinato all'esproprio poiché protetti tramite rilevati arginali;
- sono stati organizzati alcuni incontri con i proprietari dei beni protetti dai predetti rilevati arginali (detti coronelle) e non interessati dal vincolo preordinato all'esproprio, nei quali è stata proposta l'acquisizione degli immobili tramite cessione volontaria nell'ambito della procedura espropriativa oggetto della presente ordinanza;

- la modifica progettuale proposta agli interessati, prevede altresì l'eliminazione di tre coronelle, originariamente previste nel progetto esecutivo approvato con Ordinanza n. 211 del 22/12/2021, così come si evince dagli elaborati progettuali allegati alla stessa ordinanza;

- che le coronelle arginali interessano rispettivamente gli immobili identificati come :

- “Cascina il Piano (proprietà Saporito)”
- “Cascina Restone (proprietà Ubirti/Gloter - Benfari/Palmadei)”
- “Cascina Isolina” (proprietà Marsupini/Gori – Lippini/Gagliardi)

- la ditta proprietaria di parte dell'immobile identificato come “Cascina Restone (proprietà Ubirti/Gloter – Benfari/Palmadei)” non ha accettato la cessione proposta così come si evince dalla nota trasmessa dagli interessati ed acquisita al prot. n. 145410 del 21/03/2023 e che pertanto per tale immobile è stata mantenuta la soluzione progettuale originaria che prevedeva la protezione con argine;

- le ditte proprietarie degli immobili identificati negli elaborati a corredo del progetto esecutivo come “Cascina il Piano (proprietà Saporito)” e Cascina Isolina” (proprietà Marsupini/Gori – Lippini/Gagliardi) con note acquisite rispettivamente ai prot. 496808/2022 e 146219/2023 comunicavano la loro disponibilità alla cessione bonaria degli immobili e l'accettazione proposta ai sensi del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che con le ditte sopramenzionate sono stati firmati i seguenti accordi per accettazione della variante al progetto approvato con Ord. 9/2021 e di determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, agli atti del Settore del Genio Civile Valdarno Superiore:

- accordo di determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001. sottoscritto con la ditta catastale Saporito Mario (Cascina il Piano) in data 13/02/2022 acquisito al prot. n. 75413 del 13/02/2022;

- accordo di determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001. sottoscritto con la ditta catastale Lippini/Gagliardi (Cascina Isolina) in data 10/05/2023 acquisito al prot. n. 218811 del 10/05/2022;

- accordo di determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001. sottoscritto con la ditta catastale Marsupini/Gori (Cascina Isolina) in data 13/02/2022 acquisito al prot. n. 251354 del 31/05/2023;

DATO ATTO che la predetta modifica progettuale è costituita dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore:

<i>n. progr.</i>	<i>RIFERIMENTO ELABORATO</i>			<i>Allegati</i>	<i>Titolo dell'elaborato</i>
					<b>CASSA D'ESPANSIONE RESTONE</b>
	DG	01	02 bis		<b>Relazione Generale</b>
	CE	02	03a		<b>Planimetria di progetto Restone 1 di 5</b>
	CE	02	03b		<b>Planimetria di progetto Restone 2 di 5</b>
	CE	02	03c		<b>Planimetria di progetto Restone 3 di 5</b>

CE	02	03d		<b>Planimetria di progetto Restone 4 di 5</b>
CE	02	03e		<b>Planimetria di progetto Restone 5 di 5</b>
CE	02	04bis		<b>Cascina Isolina - Pianta prospetti e sezioni</b>
CE	02	06bis		<b>Cascina Il Piano - Pianta prospetti e sezioni</b>
CE	02	16a		<b>Planimetria stato variato Restone 1 di 5</b>
CE	02	16b		<b>Planimetria stato variato Restone 2 di 5</b>
CE	02	16c		<b>Planimetria stato variato Restone 3 di 5</b>
CE	02	16d		<b>Planimetria stato variato Restone 4 di 5</b>
CE	02	16e		<b>Planimetria stato variato Restone 5 di 5</b>
CE	02	17a		<b>Planimetria stato sovrapposto Restone 1 di 5</b>
CE	02	17b		<b>Planimetria stato sovrapposto Restone 2 di 5</b>
CE	02	17c		<b>Planimetria stato sovrapposto Restone 3 di 5</b>
CE	02	17d		<b>Planimetria stato sovrapposto Restone 4 di 5</b>
CE	02	17e		<b>Planimetria stato sovrapposto Restone 5 di 5</b>
DG	01	09a/ bis		<b>Piano Particellare di Esproprio Planimetria Restone</b>
DG	01	09b/ bis		<b>Piano Particellare di Esproprio Planimetria Argini</b>
DG	01	09c/ bis		<b>Piano Particellare di Esproprio -Elenco Ditte</b>

CONSIDERATO che i suddetti elaborati integrano e sostituiscono i corrispondenti elaborati approvati con Ordinanza del Commissario di Governo n. 212 del 22/12/2021;

VISTA la relazione descrittiva generale, di cui al progetto in parola come elaborato DG 01 02 bis, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato A);

VISTA la nuova planimetria catastale, di cui al progetto in parola e costituita dagli elaborati DG 01 09a/bis, DG 01 09b/bis e DG 01 09c/bis, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato B);

VISTO che con Ordinanze del Commissario nn. 9/2016 e 60/2016 è stato dato atto che il Commissario svolge il ruolo di Autorità espropriante ai sensi del D.P.R. 327/2001, avvalendosi del Settore regionale "Genio Civile Valdarno Superiore" come ufficio per le espropriazioni e che il titolare del predetto ufficio è il dirigente dello stesso Settore regionale;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

TENUTO CONTO che per le predette modifiche progettuali è necessario procedere alla variazione del vincolo preordinato all'esproprio apposto con Ord. 9 del 02/02/2021 ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e dichiarare la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, c.1, lett. a), del medesimo D.P.R.;

RITENUTO che la partecipazione degli interessati alla variante al progetto in oggetto di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 è garantita dalla sottoscrizione degli accordi di determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001;

DATO ATTO che l'approvazione e autorizzazione del progetto dal sottoscritto Commissario costituisce, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 91/2014, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che la spesa per le nuove unità immobiliari da espropriare è prevista alla voce B.3.1 -Indennità per esproprio, allagamento ed occupazione temporanea del Quadro Economico approvato con Ordinanza Commissariale n.12 del 06-03-2023;

RITENUTO altresì di rinviare a successivo atto l'approvazione della modifica contrattuale con l'RTI aggiudicatario ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016;

## O R D I N A

1. di approvare la relazione descrittiva generale, di cui all'elaborato DG 01 02 bis (Allegato A) e la nuova planimetria catastale, costituita dagli elaborati DG 01 09a/bis, DG 01 09b/bis, e DG 01 09c/bis (Allegato B);

2. di approvare ed autorizzare, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L.116/2014, la modifica al progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento "Casse di espansione di Figline – Cassa di espansione Restone (Stralcio n. 2)" come riportato in narrativa e composto dagli elaborati progettuali conservati agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

3. di dare atto che l'approvazione e autorizzazione del progetto dal sottoscritto Commissario costituisce, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 91/2014, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

4. di dare atto che le comunicazioni agli interessati del presente procedimento di cui artt. 11-16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/2001 sono state assolve mediante la sottoscrizione degli accordi tra le parti con i quali è stata anche determinata l'indennità ai sensi dell'art. 20 del predetto DPR;

5. di apporre, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto 2, il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 91/2014 e dell'art. 9 del DPR 327/2001;

6. di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione dell'ordinanza di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto e che tale atto dovrà essere eseguito a norma dell'articolo 24 del D.P.R. 327/2001;

8. di comunicare la presente ordinanza in attuazione dell'articolo 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ed ii. agli interessati nonché al Comune di Figline e Incisa Valdarno per il recepimento della variante al vincolo disposta col presente atto;



9. di pubblicare la presente ordinanza per 15 giorni sull'albo pretorio del Comune di Figline e Incisa Valdarno;

10. di dare atto che il dirigente dell'Ufficio espropri è l'Ing. Gennarino Costabile e che l'Autorità espropriante è il Commissario di Governo;

11. di rinviare a successivo atto l'approvazione della modifica contrattuale con l'RTI aggiudicatario ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016;

12. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D. lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/20.

Il Dirigente responsabile del contratto  
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo  
EUGENIO GIANI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI